

Cesare Cremonini, nella sua Bologna un nuovo volto da jazz club: â??Sono il vostro amateurâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? (dallâ??inviata a Bologna, Federica Mochi) â?? Câ??Ã¨ un modo per non cedere al manierismo e non appiattirsi su quello che la gente si aspetta da te: cambiare le regole prima che qualcuno cominci a darle per scontate. Cesare Cremonini lo fa da tempo, ma con Amatour, la tournÃ©e nei palazzetti al via dal 27 novembre, sembra aver alzato ancora di piÃ¹ lâ??asticella. Allâ??Unipol Arena, il cantautore torna nella sua Bologna per la prima di sette date, una residency che, dopo la data zero di Ancona, lo porterÃ poi sui palchi di Torino e Milano a dicembre. Dopo gli stadi, le grandi arene allâ??aperto, le produzioni imponenti, la raffica di sold out e un pubblico sempre piÃ¹ affezionato che lo segue ovunque, cosa avrÃ in serbo stavolta Cesare Cremonini? La risposta arriva dalla cittÃ delle Due Torri, dove Amatour prende forma in uno spettacolo di oltre due ore, con un palco al centro dellâ??arena e una scelta che ribalta la prospettiva dei concerti precedenti. Niente maxischermi e quattordici musicisti, con gli strumenti â?? tutti dâ??oro dipinti, dalle chitarre alla batteria e persino il microfono â?? in primo piano e una dimensione che, per quanto ospitata in un palasport, richiama piÃ¹ un jazz club che una maxi produzione. La scelta di mettere il palco al centro premia lo show: anche in questo Cremonini fa da apripista, con uno spettacolo bello per gli occhi e per le orecchie. Un lavoro firmato dallo stesso Cesare insieme allo studio GiÃ² Forma e alla squadra creativa che lo accompagna da oltre quindici anni, e che richiama un immaginario glam rock anni Settanta.

Ã? una direzione coerente con il disco da cui prende il nome il tour. â??Amateur sarÃ uno dei piÃ¹ grandi fallimenti della mia carrieraâ?• aveva detto Cremonini presentando lâ??album a Londra, mettendo subito in chiaro che non si trattava di un lavoro pensato per assecondare le aspettative. Ã? davvero cosÃ¬ e per questo funziona cosÃ¬ bene live. Lui lo aveva ribadito: â??Non cerca di assecondare le aspettative del pubblico o di restituire unâ??immagine riconoscibile dellâ??artistaâ?•, raccontando di aver trascorso anche sei o sette ore al giorno con il sassofono, trovando nello studio un modo per allontanare le tensioni e recuperare uno spazio mentale diverso. Non soltanto un nuovo strumento da imparare, dunque, ma una forma di esercizio che gli ha permesso di tornare al piacere di fare musica, senza la pressione di dover raggiungere un determinato risultato. Dopo le 21, frac nero con una grande spilla appuntata, kilt e occhiali scuri, Cremonini entra in scena aprendo il set da un b-stage con â??Paparazziâ??, il singolo inciso con Fabri Fibra, ospite a sorpresa della serata, e poi si

sposta sul palco principale con la title-track â??Amateurâ??, nata con Salmo (che appare in versione ologramma), e â??Non lo diciamo a nessunoâ??. Per tutto lo show cerca costantemente il contatto con il pubblico, si avvicina fino al bordo del palco per guardare in faccia i suoi fan. â??Buonasera Bolognaâ?•, esordisce prima di mettersi al piano per attaccare â??La nuova stella di Broadwayâ??. â??Vengo a salutarvi tutti perchÃ© questo palco centrale ci permette di guardarci negli occhi a 360 gradi. Ã? una notte unica- confessa â?? tutta la mia band, ognuno di loro, Ã¨ arrivato a questa giornata, la prima di sette date a Bologna, con il cuore pieno di emozione. Per me Ã¨ un grande onore potermi presentare, dopo tanti anni, alla mia cittÃ , ancora come un vostro amateurâ?•.

Poi il viaggio prende forma alternando i brani piÃ¹ recenti â?? â??Cavalli da corsaâ??, â??Il giardino di sassofoniâ??, a un repertorio che va a recuperare anche pagine meno percorse della sua discografia. Ã? il caso di â??Maggeseâ??, tornata sul palco dopo un poâ?? di tempo. Prima di attaccarla, Cremonini torna a parlare al pubblico, lasciandosi andare a un racconto che restituisce il senso di questo suo ritorno a casa. â??Mi fate impazzire cosÃ¬â?•, confessa, e racconta di un amico bolognese, che conosce da quando era bambino, â??serio e molto preparato, piÃ¹ di meâ?•. Un amico che lo conosce dallâ??asilo e al quale, soprattutto quando Ã¨ a Bologna, â??non va mai bene nienteâ?•. â??Ã? un rompicoglioni incredibileâ?•, dice, ricordando come gli rimproveri di comunicare sempre qualcosa di autodistruttivo e gli chieda: â??Lo hai un biglietto di ritorno per quello che fai?â?•. La risposta Ã¨ no: â??Quello che faccio Ã¨ bello perchÃ© non ha un biglietto di ritornoâ?•. Poi allarga il discorso alla platea: â??Credo che ognuno qui debba guardare dentro di sÃ©: un momento collettivo come questo che si trasforma in qualcosa di davvero naturale, che mi fa impazzire. Ci vorrebbe sempre un finale positivo per tutto quello che facciamo e lo vorreiâ?•.

default watermark

â??Nel 2005, scrivevo le canzoni di â??Maggeseâ??, sembra una vita fa â?? ricorda Cremonini -. Il modo di fare concerti e di scrivere canzoni era diverso e pubblicavo brani che oggi non avrebbero spazio nella discografia attuale. Forse per incoscienza scrivevo a occhi chiusi, le ho proposte, ma Ã¨ una sensazione di grande gratitudineâ?•. Il momento si interrompe quando un fan si sente male tra il pubblico. Lui ferma lo spettacolo: â??FinchÃ© non sta bene non ricominciamoâ?•. E poi arrivano â??Logicoâ??e â??Ora che non ho piÃ¹ teâ?? nelle loro versioni originali. La vera sorpresa sono gli arrangiamenti. â??Greygooseâ?? sostenuta da una band in grande spolvero, assume una sfumatura quasi folk nel palchetto secondario. â??Questo Ã¨ tra i momenti piÃ¹ importanti della mia carriera. Quindi serve un capolavoro della letteratura e sono emozionato nel proporvi una canzone che non ha vinto il premio Nobel per la letteratura per un peloâ?•, scherza prima di attaccare il brano. Una cavalcata rock Ã¨ invece quella di â??Disturbo mentaleâ??, mentre â??Una come teâ?? e â??Figlio di un reâ?? deviano in sfumature jazz e raffinate mentre i musicisti gli si raccolgono attorno.

A guidare la formazione di 14 elementi Ã¨ Alessandro â??Docâ?? De Crescenzo, tra chitarre e direzione musicale. Accanto a lui, per tutta la tournÃ©e, câ??Ã¨ Donny McCaslin, sassofonista statunitense che ha collaborato con David Bowie durante la realizzazione del suo ultimo capolavoro â??Blackstarâ?? e che ha partecipato anche alle registrazioni di â??Amateurâ??. Cremonini lo presenta come â??un grande spirito, un genioâ?• e ammette: â??Non sarebbe mai nato questo album senza di luiâ?•. Anche Sig, il personaggio che compare sulla copertina di Amateur â?? un teschio dorato â?? che â??tutti credono sia il mio alteregoâ?•, a Bologna Ã¨ una presenza che accompagna lâ??immaginario dello spettacolo: oltre allo â??spiritelloâ?? polistrumentista che saltella sul palco la

sua immagine campeggia sulle pelli della batteria e sul pianoforte in versione mini.

Bologna Ã¨ il luogo ideale per inaugurare il nuovo capitolo musicale di Cremonini, dopo la data zero di Ancona dei giorni scorsi. Ã? la cittÃ dei LÃ¹napop e di 50 Special, ma anche quella in cui Cesare ha costruito, negli anni, un repertorio sempre nuovo. E proprio â??50 Specialâ??, nel corso della serata, viene cantata dal pubblico mentre lui corre da una parte allâ??altra del palco con la chitarra in mano. Arriva anche â??Vorreiâ??, altro brano pescato dal repertorio dei LÃ¹napop, assieme a â??Un giorno miglioreâ??, a chiudere il cerchio con le origini. In â??Marmellata #25â?? torna invece sul palco con una giacca da smoking bianca. Qualcuno dal pubblico gli lancia una sciarpa del Bologna, che Cremonini adagia sul pianoforte: un altro, ulteriore, omaggio alla sua cittÃ . Le sette date allâ??Unipol Arena â?? il 27, 28 e 30 novembre, poi il 2, 4, 5 e 6 dicembre â?? sono un ritorno a casa ma anche lâ??occasione per mettere alla prova uno spettacolo che cambia prospettiva, proprio davanti al pubblico che conosce meglio le sue canzoni. Dopo Bologna, Amatour proseguirÃ a Torino, allâ??Inalpi Arena, il 9, 10 e 12 dicembre, e a Milano, allâ??Unipol Forum, con cinque date dal 15 al 21 dicembre. Se queste sono le premesse, Ã¨ lecito aspettarsi altrettante piacevoli sorprese.

â??

default watermark

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 28, 2026
Autore
redazione